

ANTIQUA: NORME REDAZIONALI PER LE AUTRICI E GLI AUTORI

A. INFORMAZIONI GENERALI

1. Il **manoscritto** deve essere consegnato come fotocopia (testo e illustrazioni), e su CD-ROM). Deve essere accompagnato da un breve **riassunto** (la lunghezza viene definita caso per caso) nella stessa lingua del manoscritto. **La redazione si incarica della traduzione.**
2. **Termini redazionali:** sono stabiliti caso per caso.
3. **Procedura:** il manoscritto è sottoposto alla Commissione scientifica di AS che redige un parere ed è competente per l'approvazione della pubblicazione nella collana Antiqua. Il Segretariato centrale comunica se l'articolo è accettato e, se del caso, quali modifiche devono essere apportate. Le autrici/gli autori rispediscono la versione corretta su CD/DVD assieme ad una copia a stampa e alle illustrazioni pronte per la riproduzione. In seguito AS impagina i testi e spedisce le bozze alle autrici/agli autori per la verifica. In questa fase è possibile correggere solo errori di battitura e fare modifiche limitate che migliorino l'impaginazione. In seguito le autrici/gli autori ricevono la bozza definitiva e, se possibile, il modello dell'impaginazione per l'ultimo controllo.
4. Le fotografie e i disegni originali vengono restituiti automaticamente, i CD e i testi a stampa solo su esplicita richiesta delle autrici/degli autori e con il rimborso delle spese di spedizione.

INFORMAZIONI PRATICHE

B. TESTI

- I files di testo non devono contenere delle divisioni.
- Utilizzare il sistema automatico per le note a piè di pagina.
- Caratteri corsivi devono essere utilizzati solo per le citazioni in latino (p. es. termini specialistici, zoologici, botanici, ecc.), oppure nella bibliografia (v. sotto).

Cataloghi: numerazione progressiva (esempio: JbSGUF 87, 2004, 51-58).

Annotazioni / note a piè di pagina (nell'Annuario sotto "Note"): sono da evitare, se possibile, e sostituire con sigle nel testo e l'indicazione delle pagine.

Legende delle illustrazioni: devono contenere: l'indicazione abbreviata (tav. / fig.), spazio dopo il punto, numero, punto e spazio dopo il punto), indicazione del luogo, testo della legenda, alla fine, se del caso, l'indicazione della scala; **fonte delle illustrazioni** alla fine della legenda.

Esempio: Tav. 1. Egolzwil LU, Gere. 1-5 bulino; 6 grattatoio. Scala 1:2. Disegni Kantonsarchäologie Luzern, H. Müller.
 Fig. 2. Coira GR, Areal Brauerei. Ingresso dell'edificio 2. Veduta da sud. Foto AD GR, A. Huber.

Bibliografia: sono indicate le sigle utilizzate ed eventualmente ulteriori indicazioni bibliografiche. Devono essere indicati:

Monografie singole: Sigla (*in corsivo*: cognome e lettera iniziale del nome, anno di pubblicazione fra parentesi), titolo, luogo di pubblicazione. Titolo con più autori: **le prime tre autrici/ i primi tre autori** sono citati con il cognome, la/il quarta/o e i seguenti solo con "et al."

Esempio: *Howald, E./Meyer, E. (1940) Die römische Schweiz. Texte und Inschriften mit Übersetzung. Zürich.*

Collane e riviste (per le sigle utilizzate nell'Annuario si veda l'Annuario a p. 6): separato con un punto dall'articolo / titolo dell'opera, in seguito titolo della collana/rivista, numero del volume/anno, n. di pagina iniziale e finale (se l'articolo non occupa l'intero volume). Raccolte: (p. es. Atti di congressi, pubblicazioni celebrative, ecc.): **citare anche** l'iniziale del nome e il cognome della curatrice/del curatore o simili. Non indicare l'editore.

Esempio: *Nielsen, E. (2011) Die versteckte Bronzezeit – ein überdeckter Grabhügel bei Schötz (LU). as. 34, 1, 28-31.*

Gross, E./Brombacher, Ch./Dick, M. et al. (1987) Zürich «Mozartstrasse». Neolithische und bronzezeitliche Ufer-siedlungen, Bd. 1. Berichte der Zürcher Denkmalpflege, Monographien 4. Zürich.

Kissling, Ch. (2002) Eine mittelalterliche Wüstung in Court (BE, Jura). In: G. Helmig/B. Scholkmann/M. Untermann et al. (Hrsg.) Centre, Region, Periphery: Medieval Europe Basel 2002, 76–78. Hertingen.

Per il resto si rimanda alle norme redazionali della "Römisch-Germanische Kommission" (pubblicate nei Bericht RGK, versione 1991).

Caratteri: Cognome e anno di pubblicazione in corsivo, maiuscolo e minuscolo; il resto non in corsivo.

C. ILLUSTRAZIONI E TAVOLE

Gli originali devono essere pronti per la riproduzione e di buona qualità; eventuali numeri, scala delle dimensioni, orientazione e simili devono essere inseriti prima della consegna. Indicare con precisione se si desidera un dettaglio.

Originali: fornire possibilmente in forma elettronica: EPS o TIF, almeno 300 dpi, meglio se 600 dpi.

In caso di originali non digitalizzati: disegni al tratto, copy-proofs, foto in bianco e nero su carta lucida, cartine – *non si accettano negativi.*

Foto a colori: i costi di litografia e stampa sono addebitati all'autore.

Specchio della pagina di Antiqua:

colonna singola: larghezza 6,7 cm, altezza max. incluse le legende 24,3 cm;

colonna singola e margine: larghezza 10,3 cm, altezza max. 24,3 cm;

colonna doppia; larghezza 13,75 cm, altezza max. 24,3 cm;

Pagina completa Fig. /Tav. Antiqua: 17,5 cm, altezza max. **include le legende** 24,3 cm.

Per le immagini deve essere utilizzata una scala semplice (1:1, 1:2, 1:5, 1:10, 1:100 o sim.). Se non fosse possibile, deve essere visibile una scala centimetrata (p. es. il metro in un'area di scavo) oppure deve essere inserita nell'immagine.

Oggetti: devono essere in scala; se non fosse possibile, deve essere aggiunta una scala centimetrata o un'indicazione della dimensione nella legenda.

Forma: EPS, TIF, PDF, oppure disegno al tratto originale o foto in bianco e nero.

Planimetrie e profili: scegliere una scala ragionevole. I documenti devono essere stati concepiti in modo da mantenere le proporzioni delle dimensioni.

Osservazione: i dettagli e le iscrizioni devono essere leggibili anche dopo la riduzione.

Riproduzioni: in forma EPS, TIF, PDF, eventualmente pubblicazione originale oppure foto in bianco e nero (nessuna foto a colori, diapositiva, negativo; *non dimenticare i crediti fotografici*).